

Lago di Garda

Ci andavo con mia sorella, purtroppo non ho potuto vederlo come volevo, c'era una salita molto ripida per vedere il panorama e ho visto quello che ho potuto.

E' come un mare, mi incantavo a guardare fuori le barche che navigavano. Dissi a un'amica che era con noi: andiamo a vederlo al largo e spaventammo il barcaiolo perchè avevo le stampelle.

"Lei è disposto a darmi una mano?" dissi con prepotenza!

E aggiunsi: "Le garantisco che non succede niente"

Lui non si sentì di dire di no.

E così fui lì in mezzo all'acqua, c'era acqua tutto intorno, mi sentivo strana, leggera e in momenti come quello si capiscono tante cose... si prova un'emozione che mai avresti pensato di provare.

Era bello, bello... azzurro chiaro cielo e lago, sembrava uno lo specchio dell'altro. Non posso dimenticare come mi sentivo felice.

Mentre gli altri della gita erano su a guardare il panorama, io mi ero arrangiata da sola, ho contato sulle mie forze e ho visto anch'io il lago.

Ma io c'ero proprio sopra il lago e in mezzo!

Ho avuto una forza e una volontà che mi meraviglio ancora adesso di me stessa!

Liana Bergami